



**ISTITUTO COMPRESIVO “VITTORIO LOCCHI”**  
Via Passerini, 4/8 - 20162 Milano - Tel. 0288447726/27/30  
C.F. 80125830150 – cod. Miur MIIC8CT00T  
email: MIIC8CT00T@istruzione.it  
sito web: comprensivolocchi.edu.it



## **PROTOCOLLO DI EMERGENZA ISTITUTO COMPRESIVO LOCCHI**

### **1. PREMESSA GENERALE E DEFINIZIONI**

Il seguente protocollo d'Istituto ottempera a quanto previsto dalla Legge Nazionale 29 maggio 2017, n.71 rispetto alla gestione di casi di bullismo e cyberbullismo.

Della legge si riporta la definizione di CYBERBULLISMO:

“Per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.” - [art.2 legge L. 29 maggio 2017, n. 71]

La legge ricorda che vanno sempre considerati tutti gli attori in gioco: vittima/e, bullo/i, spettatori o maggioranza silenziosa, aiutanti/sostenitori, difensori del bullo o della vittima, gli adulti.

### **2. RUOLI E RESPONSABILITÀ**

Gli attori coinvolti sono:

- Dirigente
- responsabile di Bullismo e Cyberbullismo
- docenti
- famiglie dei minori
- alunni

Le responsabilità e i ruoli sono chiariti dalla procedura scolastica volta a gestire le emergenze. Per gli aspetti di formazione e prevenzione l'Istituto predispone annualmente delle attività.

### **3. PROCEDURA SCOLASTICA**

A) Il docente che viene a conoscenza di un fatto che potrebbe essere riconducibile a bullismo o cyberbullismo, informa la DS e il referente di B&C per iscritto compilando l'apposito modulo; il modulo viene archiviato nei fascicoli personali degli alunni coinvolti.

B) La Dirigente, se lo ritiene opportuno, convoca un Consiglio di classe (o di interclasse per le primarie) straordinario del caso di B&C allo scopo di ricostruire tutti i fatti e le responsabilità.

C) La DS convoca gli alunni coinvolti direttamente (responsabile e vittima dell'atto di bullismo) e/o i genitori degli stessi, allo scopo di informare le famiglie degli alunni/e coinvolti/e.

La DS in accordo con il Consiglio di Classe (secondaria) Consiglio di interclasse (primaria), attiva:

i. • gli interventi individuali:

- in accordo con la famiglia adotta misure di supporto per la vittima.\*
- prevede sanzioni e percorsi rieducativi e di supporto per il/la responsabile dell'atto di bullismo.\*

ii. • Interventi di classe:

- Parallelamente agli interventi individuali è importante che si avvii nella classe un momento di riflessione e discussione, allo scopo di modificare le relazioni tra gli alunni. Il coordinatore di classe si informa prima con i singoli alunni coinvolti direttamente, poi con la classe intera esplicitando il problema e discutendo con gli studenti su quello che è accaduto. Lo scopo è favorire la consapevolezza delle responsabilità dei testimoni, differenziando i gradi di partecipazione. Il momento può essere facilitato da una figura docente esterna o un esperto\*.

- La discussione deve proseguire anche una volta conclusa la fase disciplinare, per evitare che si ripropongano le stesse dinamiche negative che hanno portato all'episodio di bullismo.

Alcune ore delle attività curriculari vengono dedicate ad attività sul tema. Il momento può essere facilitato da una figura docente esterna o un esperto.

\* In collaborazione coi ATS (servizi sanitari territoriali)

D) Nel regolamento di Istituto saranno indicate le procedure che regolamentano il livello disciplinare (richiami, sanzioni, ecc.) di atti di bullismo e di cyberbullismo.

E) Proposte di sanzioni:

(a) I comportamenti accertati che si configurano come forme di B&C sono considerati come infrazioni gravi e vengono sanzionati sulla base del regolamento disciplinare degli studenti. La sanzione disciplinare, commisurata all'intensità dell'episodio, deve prevedere anche una attività riparatoria ed educativa che sia visibile e vada a beneficio della vittima e/o della classe.

(b) La classe a sua volta dovrà fare una sua azione riparatoria nei confronti della vittima.

(c) Le sanzioni saranno particolarmente incisive per fatti di estrema gravità, preferibilmente con l'attivazione di percorsi educativi di recupero mediante lo svolgimento di attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

(d) Vengono considerati deplorabili e sanzionabili anche le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo e ad avvallarlo.

F) Gli autori degli episodi di B&C devono assumersi le responsabilità di fronte alla vittima e alla comunità scolastica porgendo delle pubbliche scuse (scritte e/o orali).

G) La DS comunica a tutta la scuola la versione dei fatti ricostruendoli in modo semplice e sequenziale senza esprimere giudizio al Collegio Docenti.

H) La classe o le classi dove si accerta un fatto possono contribuire alla sensibilizzazione

nell'intera scuola con una campagna di sensibilizzazione sull'argomento, la creazione e la diffusione, tramite volantini da affiggere a scuola, di un elenco di consigli di difesa o di azione in caso di episodi di B&C. Tutta la scuola in contemporanea e per un periodo di tempo uguale per tutti, lavora sul tema tramite discussioni volte ad analizzare l'episodio nei suoi vari aspetti; approfondisce il tema del bullismo e del cyberbullismo tramite le informazioni tratte da fonti validate; visiona video o filmati come strumenti di ulteriore approfondimento del tema.

D) Definizione dell'episodio di B&C: BASSA, MEDIA O ALTA INTENSITÀ?

- Bassa intensità: non è necessario ricorrere all' Autorità Giudiziaria/Polizia Postale
- Media intensità: non è necessario ricorrere all' Autorità Giudiziaria ma bisogna attivare la Polizia Postale per la rimozione di contenuti sulla rete
- Alta intensità: vanno attivate entrambe.

#### **4. SANZIONI DISCIPLINARI**

Le sanzioni disciplinari saranno normate dal regolamento di Istituto, che attualmente è in fase di revisione; pertanto gli episodi nella fase transitoria, eventuali casi e misure disciplinari saranno gestiti dai consigli di classe convocati dalla DS. Le sanzioni sono particolarmente incisive per fatti di estrema gravità e hanno sempre un valore educativo e riparatorio ma mai punitivo; oltre alle sanzioni si prevede l'attivazione di percorsi educativi di recupero.